



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza



...per seguire la giusta direzione

Buone pratiche

REPORT

11/2016

A cura dell'Area

Salute e Sicurezza sul Lavoro

Sommario

1.	Premessa.....	3
2.	Piattaforma RSPITALIA	4
3.	La sicurezza nell'organizzazione degli eventi televisivi	5
4.	Quaderni Ats Milano e Piani mirati di Ats Brianza	6
5.	Progetto WHP	7
6.	Buone pratiche nel settore chimico	8
7.	Inail - Schede di controllo rapido dei principali requisiti di sicurezza delle macchine alimentari	9

1. Premessa

Nell'ambito del progetto "[Sicurezza al Centro](#)", Assolombarda diffonde buone pratiche, linee guida e vademecum, strumenti operativi che sono sempre di più utilizzati dalle imprese per la gestione delle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro.

Il documento presente è l'aggiornamento a novembre 2016 del report "Buone pratiche" (pubblicato a febbraio 2016) e mette a frutto le collaborazioni messe in atto da Assolombarda con i principali attori del territorio in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Ats, Inail ecc.) e con le Associazioni del Sistema Confindustriale (es. Federchimica).

Il documento raccoglie (con collegamenti ai link di siti Internet) buone prassi (ufficiali) insieme a indicazioni operative ed esperienze aziendali: infatti, dalle soluzioni già adottate da molte imprese è possibile trarre spunti e idee nuove per la sicurezza, anche nell'ottica delle azioni di miglioramento previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

Il report riporta approfondimenti sulle diverse tipologie di documenti che le aziende possono utilizzare per trovare informazioni e indicazioni tecniche per rivedere o aggiornare la propria valutazione dei rischi:

- [Buone prassi validate dalla Commissione Consultiva Permanente](#) - Si tratta dei documenti ufficializzati a livello ministeriale che molte aziende hanno voluto condividere per diffondere la cultura della sicurezza e migliorare gli aspetti tecnici della prevenzione.
Il ricorso agli strumenti validati a livello nazionale è utile anche per accedere ai benefici previsti da Inail (modulistica OT24 e Bando ISI Inail);
- Strumenti promossi da INAIL: un esempio è la [linea guida UNI-Inail per i sistemi di gestione aziendale per salute e sicurezza](#), strumento richiamato dal Testo unico come riferimento per l'esimente dalla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (decreto 231 del 2001);
- [Indirizzi e Linee Guida per la prevenzione di rischi specifici della Direzione Generale Salute di Regione Lombardia](#) - Sono i vademecum volontari promossi da Regione Lombardia nell'ambito per Piano regionale di prevenzione 2014-2018; al riguardo si segnala la recente "[Linea guida regionale sulla stima e gestione del rischio da esposizione a formaldeide: razionalizzazione del problema e proposta operativa](#)"
- Documenti di Assolombarda per le imprese associate:
 - [Indicazioni per la gestione degli aspetti di salute e sicurezza legati al "Lavoro Agile/SmartWorking"](#)
 - [La valutazione dei rischi dal 626 al decreto 81 - Una guida per orientarsi...](#)
 - [La gestione della tutela della salute per i lavoratori all'estero](#)
 - [Nuove tecnologie per la comunicazione e tutela della salute - Spunti conoscitivi e qualche indicazione operativa per il Servizio di Prevenzione Protezione](#)
 - [Indirizzi all'uso pratico delle schede dati di sicurezza \(SDS\)](#)

2. Piattaforma RSPITALIA.COM

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha collaborato insieme a Confindustria Genova, Confindustria Firenze e Federchimica per creare un nuovo portale dedicato alla salute e sicurezza sul lavoro: RSPITALIA.COM (www.rsppitalia.com) è uno strumento innovativo e agile nato per dare un ulteriore supporto alle imprese, agli esperti ed ai professionisti della sicurezza.

Unione Industriale Torino, AMMA, Confindustria Bergamo, Confindustria Lecco e Sondrio, Associazione Industriali Cremona, Confindustria Alto Milanese, Unione degli Industriali della Provincia di Varese, Confindustria Pavia e Confindustria Ancona si sono unite a questo progetto sulla salute e sicurezza sul lavoro.

La tematica della prevenzione, infatti, è strettamente collegata alla innovazione ed all'uso dei nuovi strumenti di comunicazione, e consente di sperimentare nuovi metodi di supporto ai professionisti ed agli operatori della salute e sicurezza sul lavoro, e di erogazione di servizi alle imprese



Ogni utente ha la propria [pagina personale](#) e può inserire tutte le informazioni per mettere in evidenza le proprie professionalità.

Nella sezione dedicata ai Video, RSPP ed esperti possono trovare brevi video che riportano le buone pratiche adottate da imprese di ogni settore e dimensione per una migliore gestione della salute e sicurezza sul lavoro, con attenzione mirata a:

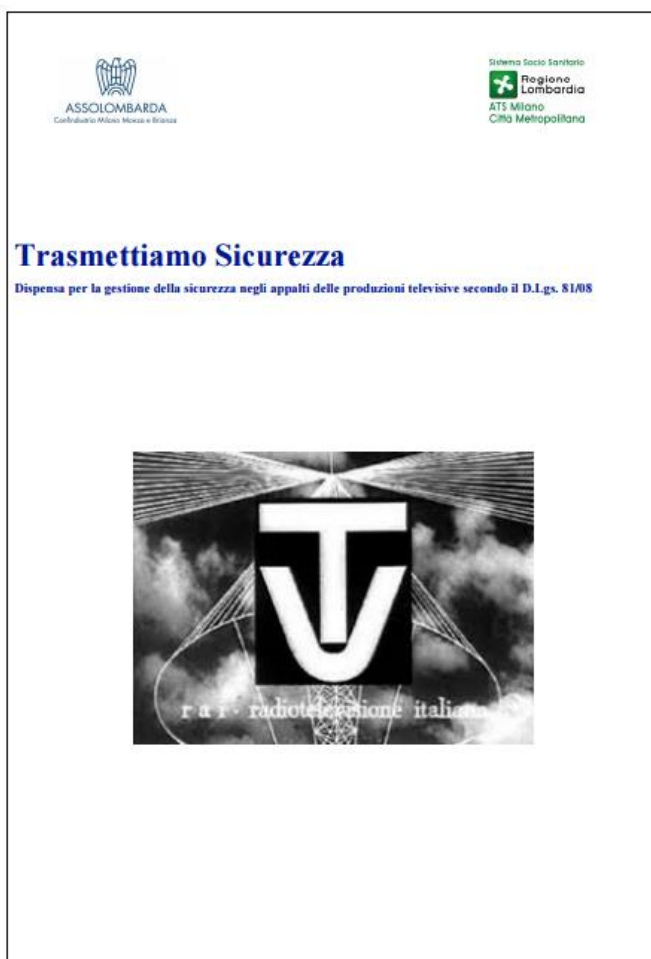
- [partecipazione dei lavoratori alla valutazione dei rischi](#) - Buona pratica di Edison Spa;
 - [sicurezza negli appalti per spettacoli](#) - Buona pratica di Mediaset;
- [collaborazione con le imprese appaltatrici](#) - Buona pratica di STMicroelectronics;
 - [gestione delle statistiche sugli infortuni](#) - Buona pratica di Versalis;
 - [rapporto con i medici competenti](#) - Buona pratica di Eni;
 - [riduzione degli infortuni](#) - Buona pratica di Sanofi.

3. La sicurezza nell'organizzazione degli eventi televisivi

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha approfondito, su richiesta delle imprese associate del settore televisivo, gli aspetti di sicurezza che interessano l'organizzazione e la realizzazione di spettacoli, eventi e produzioni televisive disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2008 e dal "Decreto Palchi".

Il coinvolgimento di esperti di ATS Milano Città Metropolitana all'interno del Gruppo di Lavoro, nel quale erano coinvolte RAI, Mediaset e Sky, ha consentito di chiarire e meglio comprendere gli aspetti applicativi di una normativa ancora non perfettamente chiara soprattutto in relazione ai rischi "interferenziali" e al coordinamento dei diversi soggetti coinvolti.

L'esperienza condotta ha permesso di realizzare un **documento di indirizzo** dal titolo "**Trasmettiamo sicurezza**", per tutti gli operatori del settore e rappresenta un utile riferimento per altre realtà, televisive-radiofoniche-teatrali che magari si troveranno nella situazione di organizzare concerti, eventi, spettacoli e doverne curare le riprese televisive in qualche parte d'Italia, in qualche stadio o in qualche piazza.



4. Quaderni Ats Milano e Piani mirati di Ats Brianza

Nell'ambito della collaborazione da tempo in atto e dei protocolli su argomenti specifici sottoscritti da Assolombarda con Ats Milano (Ats Milano Città Metropolitana, che raggruppa le precedenti Asl Milano, Asl Milano 1 e Asl Milano 2) del territorio di Milano, è stato possibile contribuire a far crescere la cultura della salute e sicurezza nelle imprese milanesi.

In particolare, uno strumento interessante è rappresentato dalla collana di [Quaderni realizzata da Ats Milano](#) sugli aspetti tecnici della sicurezza, a partire dal volume *“Misure per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Inertizzazione. Affidabilità del sistema di monitoraggio e controllo”* (autore Dr. Mauro Baldissin).

Gli adempimenti “tecnici” legati alla salute e sicurezza necessitano di costanti approfondimenti e precisione di approccio: documenti come quelli predisposti da Ats Milano sono molto utili per tecnici e RSPP per gestire opportunamente questa tematica.

Alcuni dei volumi disponibili sono:

- Laboratori privi di impianti di stoccaggio e di trasporto pneumatico delle farine
- Impianti di stoccaggio e di trasporto pneumatico delle farine
- Misure per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Inertizzazione. Affidabilità del sistema di monitoraggio e controllo
- Esempio di valutazione del rischio sanitario dovuto alla perdita dell'alimentazione elettrica alle apparecchiature aventi funzioni vitali o di sicurezza per i pazienti
- Corretta ubicazione del punto di consegna dell'energia elettrica

La Ats Brianza mette a disposizione documenti e spunti nell'ambito dei Piano Mirati di Prevenzione su temi specifici: l'utilizzo di “schede di autovalutazione” può aiutare le aziende a meglio pianificare gli interventi di prevenzione.

Dalla [pagina web dedicata](#) è possibile accedere ai singoli piani:

- REACH
- Stress
- Ospedali
- Polveri del legno
- Stupefacenti
- Macchine spargisale
- Carrelli elevatori
- Sicurezza nei cantieri edili
- Gestione Sicurezza
- Trattori
- Giardinieri
- Report infortuni e malattie professionali (dati 2001)

5. Progetto WHP

Assolombarda e Asl Milano, Asl Milano 1 e Asl Milano 2 (ora Ats Milano) hanno siglato un protocollo di intesa per promuovere gli stili di vita sani tra i lavoratori, affrontando il tema delle abitudini alimentari nel contesto lavorativo e domestico nonché il complesso sistema di equilibri delle abitudini comportamentali nel tempo libero.

Il progetto **Workplace Health Promotion (WHP)** è promosso da Regione Lombardia e dalla Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (OSHA).



Queste tematiche, di natura volontaria, possono aiutare le imprese a valorizzare le attività e le iniziative di miglioramento della salute nei luoghi di lavoro.

La [pagina web dedicata](#) riporta i documenti principali per l'adesione al progetto:

- [Manuale WHP](#)
- [Protocollo di adesione di Assolombarda](#)
- [Elenco delle aziende che aderiscono alla rete WHP e che promuovono la salute all'interno dei luoghi di lavoro.](#)

Il 24 marzo 2015 si è svolto un incontro informativo che ha avuto l'obiettivo di approfondire la tematica della promozione della salute nei luoghi di lavoro e di diffondere presso le imprese di tutte le dimensioni e di tutti i settori produttivi le migliori pratiche volontariamente adottate dalle aziende.

L'iniziativa ha visto la presenza di referenti Ats Milano e di referenti di imprese che hanno condiviso le proprie esperienze per la promozione della salute e degli stili di vita corretti:

- Eugenio Camera Magni - Nearchimica Spa
- Marco Tremolada - Weir Gabbioneta Srl
- Sergio Re e Antonio Calzavacca - Bayer
- Maria Pia Virgolini - Dow Italia Srl
- Carlo Salamone e Andrea Locatelli - Snam Spa
- Renato Fossati - Sky Italia Srl

Scarica le presentazioni delle buone prassi aziendali: [clicka qui](#).

6. Buone pratiche nel settore chimico

In base alla collaborazione in atto fra Assolombarda e Federchimica, si riportano due esempi di buone pratiche dedicate al settore delle aziende chimiche:

- **Servizio Emergenze Trasporti (S.E.T.)**

Programma volontario promosso da Federchimica al quale aderiscono Imprese interessate a cooperare con le Autorità Pubbliche per prevenire e gestire eventuali incidenti derivanti dal trasporto dei prodotti chimici: per ulteriori informazioni contattare tel. 02.34565356



- **Responsible Care**



Programma volontario di promozione dello Sviluppo Sostenibile dell'Industria Chimica mondiale, secondo valori e comportamenti orientati alla Sicurezza, alla Salute e all'Ambiente, nell'ambito più generale della Responsabilità Sociale delle Imprese.

Attualmente il Programma "Responsible Care" è adottato da oltre 10.000 imprese chimiche, in più di 60 Paesi nel mondo. I diversi programmi nazionali, pur influenzati dalle culture e dai contesti socio-economici locali, hanno caratteristiche fondamentali comuni, definite dall'ICCA (International Council of Chemical Associations), che svolge un ruolo di promozione, assistenza e raccordo relativamente a:

- l'adesione a "Principi Guida" stabiliti a livello nazionale, e sottoscritti dai rappresentanti legali dell'impresa;
- la stesura di "Guide Pratiche", "Manuali", altri mezzi multimediali e l'organizzazione di "Seminari di Formazione";
- la definizione di indicatori, utilizzati per misurare i miglioramenti delle prestazioni;
- il continuo processo di comunicazione sui temi " Health Safety and Environment" (HSE), all'interno e all'esterno dell'impresa;
- l'uso del logo "Responsible Care";
- la condivisione delle "Migliori Pratiche Aziendali", attraverso "Comitati Tecnici" e "Gruppi di Lavoro";
- l'incoraggiamento delle imprese per una efficace partecipazione al Programma;
- il sistema di verifica dell'attuazione del Programma.


7. Inail - Schede di controllo rapido dei principali requisiti di sicurezza delle macchine alimentari

Il documento di lavoro predisposto da Inail è costituito da 11 schede tecniche di cui 9 specifiche per alcune macchine alimentari, quelle tradizionalmente più presenti negli ambienti di lavoro, oltre due schede aggiuntive dedicate la prima ai contenuti minimi che devono essere presenti in una dichiarazione di conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE e l'altra con indicazioni specifiche alle problematiche di igiene e quindi con requisiti tecnici e istruzioni generali al fine di eliminare il rischio di infezione, malattia e contagio.

Le schede sono state "costruite" per perseguire diversi obiettivi, dalla divulgazione della sicurezza (sono indicati nelle schede i principali sistemi di sicurezza e protezione), all'informazione sulla consistenza della documentazione da allegare al prodotto macchina alimentare.

Scarica le schede: [clicka qui](#)



www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it


Download pubblicazione

